



Scuola Secondaria Statale di I grado "Gen. E. Baldassarre"



Piazza Dante n. 26 – 76125 TRANI (BT) – tel. 0883.582627
Codice meccanografico: BAMB209001 – Cod. Fisc.:83002390728
e-mail: bamb209001@istruzione.it - PEC: bamb209001@pec.istruzione.it

Trani, (fa fede la data del protocollo)

Comunicazione n.252

Alle famiglie delle alunne e degli alunni
Al personale scolastico
Al sito *web* della scuola

Oggetto: **Didattica digitale integrata e assenze degli alunni.**

Ricorre frequentemente, in questa fase di "didattica digitale integrata sincrona mista", il tema delle assenze degli alunni "a distanza". Come più volte sottolineato, la DDI "sincrona mista" non è prevista dalla normativa per le scuole del primo ciclo ma rappresenta, invece, l'effetto delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Puglia.

Fatta questa premessa, ci sono due situazioni che si verificano con maggiore frequenza rispetto alle altre e che causano spesso incomprensioni tra genitori e scuola e che ritengo necessario cercare di chiarire.

Prima fattispecie: assenza di un docente.

Come accade in condizioni normali, la scuola provvede a sostituire il docente assente con uno "disponibile". Tale disposizione non comporta alcuna difficoltà per gli alunni "in presenza", la cui vigilanza è assicurata dal docente "supplente".

Più complessa, invece, si rivela l'attività didattica da parte del supplente con gli alunni "a distanza", soprattutto se il docente in questione non fa parte del Consiglio della Classe in cui sta prestando il proprio servizio in sostituzione del collega assente. Infatti, in tale eventualità, il docente supplente non può disporre degli strumenti organizzativi e informatici indispensabili per la didattica: l'elenco dei riferimenti *Google Suite* degli alunni e, conseguentemente, una *Classroom* in comune (strumento indispensabile per poter realizzare la DDI con gli alunni "a distanza").

Necessariamente, quindi, non è possibile effettuare un collegamento con gli alunni a casa e, soprattutto, esercitare la dovuta vigilanza sugli stessi (oltre ad una proficua azione didattica). Per questa ragione è inevitabile registrare gli alunni "a distanza" come "assenti". Ovviamente, **tale assenza non sarà computata nel monte ore finale e non dovrà essere giustificata.**

I docenti assenti sono invitati a comunicare tempestivamente la propria assenza agli alunni e alle famiglie, tramite l'Agenda del Registro Elettronico Classeviva e lo *Stream* di *Google Classroom*, sempre al fine di favorire una efficace relazione scuola-famiglia e la migliore organizzazione della vigilanza sui minori.

Seconda fattispecie: alunno con webcam spenta.

Su precisa disposizione del Dirigente Scolastico l'alunno "a distanza" che presenti, a prescindere dalle motivazioni, la *webcam* spenta, **verrà considerato assente e i genitori dovranno giustificare l'assenza** tramite l'applicazione del Registro Elettronico "Libretto *Web*".

Anche in questo caso è chiara la motivazione: assicurare la vigilanza sugli alunni, anche se presenti "a distanza". Non è sufficiente, quindi, il solo microfono attivo, in quanto questo non garantisce al docente, responsabile della vigilanza sui minori, certezza sulla effettiva localizzazione dell'alunno e l'intervento in caso di qualsiasi necessità.

Mi rendo conto che la *webcam* può smettere di funzionare per le più svariate ragioni, spesso indipendenti dalla volontà degli alunni: queste saranno rese note nelle motivazioni a corredo della giustificazione presentata dai genitori. La registrazione dell'assenza non vuol rappresentare una mancanza di fiducia nei confronti degli alunni o delle famiglie, tutt'altro: è un gesto di responsabilità e trasparenza che la scuola deve agli stessi alunni e alle loro famiglie. Non solo: in alcuni casi questa si è rivelata l'occasione propizia per far emergere, ed affrontare insieme, le problematiche che gli alunni stanno vivendo in questo difficile momento storico.

Sono certo che in questa fase ogni passo mosso nella direzione di una sempre più proficua e comune azione educativa nei confronti delle nostre alunne e dei nostri alunni, delle vostre figlie e dei vostri figli, possa rappresentare un gesto di speranza e di forza. E cercare di venirsi incontro e di chiarirsi, sempre, sono solo piccoli gesti, quelli di cui abbiamo tutti bisogno.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Marco GALIANO
(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)

